

Sezione Sommergibili oceanici
Classe Marcello
Provana (2°)

Cantiere:	C.R.D.A. Monfalcone, (Trieste) Impostazione: 03.01.1937 Varo: 16.03.1938 In servizio: 26.06.1938 Affondato: 17.06.1940 Radiazione: 18.10.1946
Dislocamento:	in superficie: 1059,00 t in immersione: 1.312,00 t
Dimensioni:	Lunghezza: 73,00 m Larghezza: 7,20 m Immersione: 5,09 m
Apparato motore:	di superficie 2 motori Diesel C.R.D.A. Potenza 3.200 cv (2.355 kW) subacqueo 2 motori elettrici di propulsione C.R.D.A. Potenza 1.100 cv (809,6 kW) 2 eliche
Velocità:	max in superficie: 17,0 nodi max in immersione: 8 nodi
Autonomia:	in superficie 2.825 miglia a 17 nodi (in sovraccarico) - 9.670 miglia a 8 nodi (in sovraccarico) in immersione 8 miglia a 8 nodi - 110 miglia a 3 nodi
Armamento:	4 tls AV da 533 mm 4 tls AD da 533 mm 12 siluri da 533 mm (6 a prora e 6 a poppa) 2 cannoni da 100/47 mm, 300 proiettili 2 mitragliere singole da 13,2 mm, 3.000 proiettili
Profondità di sicurezza:	100 m
Equipaggio:	7 ufficiali, 50 tra sottufficiali e marinai

Il battello apparteneva alla classe "[Marcello](#)".

Questa unità ebbe vita brevissima. Infatti, durante la sua prima missione in guerra al largo di Orano, alle ore 16.30 del 17 giugno attaccò col lancio di due siluri un convoglio di cinque unità mercantili francesi, diretto da Orano a Marsiglia, scortato dalle torpediniere Commandant Bory e La Curieuse. Individuato e sottoposto a violenta caccia fu costretto ad emergere e venne speronato ed affondato dalla La Curieuse la quale rimase seriamente danneggiata nella collisione, ma poté rientrare in porto. Non ci furono superstiti tra i 62 membri dell'equipaggio, scomparsi tutti nella sciagura con il Comandante, capitano di corvetta Ugo Botti.